

INSIEME

Giornalino della Scuola di Vho di Piadena (CR), cl. V
E' quasi quotidiano e aperto a tutti. Descrive la vita
dei bambini e i problemi della gente.

111

19. 4. 73



Gesù oggi : IL RICCO

Gesù si trova a Torino a parlare ai poveri e ai ricchi. Finito di parlare, si avvicina a lui un uomo elegante con la giacca sportiva di renna e il borsetto di pelle uguale. E gli dice: "E' lei il Gesù di Vho che gira il mondo e predica idee nuove ai poveri?"
"Sì, sono io. Ma non mi dia del "lei" perchè tu sei uguale a me".
"Io sono il consigliere di un grande ricco: è il signor Agnelli, il padrone della Fiat. Vorrebbe conoscerti e parlare con te".
"Perchè non è venuto qua fra questa gente?"

Il consigliere, sottovoce, gli disse:
"Il mio padrone ha un grosso problema e desidera consigliarsi con te".
Gesù accettò e salì sulla Giulia del consigliere.
Arrivati al palazzo di Agnelli, il consigliere lo fece salire sull'ascensore e lo accompagnò nella sala degli incontri. La sala splende, ha quadri preziosi, fra cui anche uno di Picasso.
Agnelli gli va incontro e gli stringe la mano. Poi lo fa sedere e gli offre uno whisky. Poi dice:
"Io ho un grosso problema: ho letto sui giornali le tue idee e vorrei

meritarmi il paradiso".

Gesù gli risponde: "Lo sai cosa devi fare: non divertirti con le donne degli altri, non dire bugie, non uccidere, pagare giusto gli operai..."

Agnelli dice: "Ma io queste cose le ho sempre osservate!"

Dice Gesù: "Ma ce n'è una che hai dimenticato, me ne sono accorto parlando con i tuoi operai".

"Quale?"

"Tu hai una grande fabbrica e guadagni tanti soldi con il sudore degli operai. Dà ai tuoi operai la tua ricchezza e la fabbrica. Loro, insieme a te, formeranno una cooperativa senza padrone e tu sarai più amato da loro e da Dio" Agnelli, a sentire quelle parole, restò muto e pensò molto. Ma non disse nulla.

Gesù lo fissò e gli disse: "E' più facile che una 1500 passi per la cruna di un ago, che un ricco vada in paradiso".

E Gesù tornò a discutere con gli operai di Torino.

(Antonella G., Antonella C., Paola, Virginio, Teresa)

DAL VANGELO SECONDO LUCA
(XVIII, 18, 26)

...Lo interrogò un tale che che era tra i primi del popolo, dicendo: "O buon maestro, che dovrò fare per acquistare la vita eterna?". Gli rispose Gesù: "Perchè mi dici buono? Nessuno è buono all'infuori del solo Dio. I comandamenti li sai: non commettere adulterio, non uccidere, non rubare, non testimoniare il falso, onora tuo padre e tua madre". Disse quello: "Tutti questi comandamenti li ho osservati fin dalla giovinezza". Udito questo, Gesù soggiunse: "Ancora una cosa ti manca: vendi tutto quello che hai e dallo ai poveri; così acquisterai un tesoro nel cielo; poi vieni e seguimi". Ma quello, a tali parole, si fece triste; perchè era assai ricco. E Gesù, fissandolo, disse: "Quanto difficilmente coloro che possiedono ricchezza entreranno nel regno di Dio! E' più facile che un cammello s'infilì nella cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio".

A TUTTI BUONA PASQUA

"Insieme" riprenderà dopo le vacanze pasquali.
